UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Metodologia della Ricerca Pedagogica - A-L

2627-3-G8501R041-G8501R066M-AL

Titolo

Metodologia della ricerca pedagogica

Argomenti e articolazione del corso

Descrizione del corso
Il corso approfondisce il rapporto tra ricerca pedagogico-didattica, costruzione del sapere professionale dell'insegnante e sviluppo di pratiche riflessive, documentative e trasformative nei contesti scolastici. L'obiettivo generale è accompagnare studenti e studentesse a comprendere come i metodi della ricerca possano sostenere l'osservazione, l'analisi, la valutazione e la regolazione dei processi di insegnamento-apprendimento e dei processi di professionalizzazione.

Il corso è organizzato in lezioni in presenza e in un percorso di ricerca da realizzarsi presso alcune istituzioni scolastiche e/o educative (segnalate dai docenti) oppure presso i contesti scolastici in cui studenti e studentesse lavorano. Le attività combinano didattica erogativa (per il 30% delle ore del corso) e didattica interattiva (per il 70% delle ore del corso): la didattica erogativa è dedicata all'inquadramento teorico dei concetti fondativi del corso (di seguito riportati), al loro approfondimento e alla loro ricostruzione concettuale; la didattica interattiva sostiene l'analisi di documentazione e dati dattici, momenti di dialogo e discussione in aula, processi di autovalutazione, lavori a coppie e in piccolo gruppo.

Articolazione e modalità di frequenza
Sono previste tre modalità di partecipazione al percorso:

- Studenti e studentesse frequentanti in presenza: partecipano alle lezioni e alle attività interattive svolte in aula; realizzano le esercitazioni previste e partecipano ai momenti di feedback, revisione e autovalutazione.
- Studenti e studentesse che seguono il percorso tramite materiali e-learning in itinere: seguono

settimanalmente i materiali caricati sulla pagina e-learning e svolgono le relative attività richieste entro le scadenze indicate (attività svolte in aula dai frequentanti in presenza); possono ricevere feedback individuali e/o collettivi secondo le modalità comunicate dal docente.
- Studenti e studentesse non frequentanti o che seguono in differita: utilizzano i materiali disponibili su e-learning, svolgono le attività (attività svolte in aula dai frequentanti in presenza) e le esercitazioni previste secondo le indicazioni pubblicate nella pagina del corso e ricevono feedback prevalentemente in sede finale.
-

Le registrazioni audio/video e i materiali e-learning supportano lo studio individuale e la partecipazione di chi non può essere presente, ma non sostituiscono le attività interattive svolte in aula.

Struttura del corso
Il corso prevede 3 blocchi tematici affrontati cronologicamente durante le lezioni: a) professionalità insegnante, competenze professionali e sapere pedagogico; b) competenze metodologiche e dialogico-argomentative; c) insegnante-ricercatore, autovalutazione, scientificità. Ciascun blocco è strutturato in momenti frontali e di approfondimento teorico (didattica erogativa) e in attività pratiche e esercitazione (didattica interattiva) che concorrono nel definire il voto finale d'esame.

Concetti fondamentali
I concetti fondamentali che il corso propone di elaborare criticamente, attraverso lo studio dei testi proposti in bibliografia e l'analisi del proprio processo di cambiamento concettuale, sono i seguenti:

- Professionalità insegnante
- Processo di professionalizzazione
- Sapere pedagogico
- Riflessività
- Documentazione (Diario di bordo, Rubrica autovalutativa)
- Metacognizione e processi metacognitivi di controllo
- Autoregolazione
- Feedback
- Didattica dialogica
- Capacità dialogico-argomentativa
- Routine metacognitive
- Scientificità
- Insegnante-ricercatore
- Cambio concettuale

Obiettivi

Gli obiettivi formativi non costituiscono soltanto il riferimento finale della valutazione, ma orientano l’intero percorso di apprendimento. Per questo motivo sono ripresi, monitorati e discussi in itinere attraverso una Rubrica Valutativa e Autovalutativa, che accompagna le esercitazioni, i momenti di feedback e l’esame orale. La rubrica permette al docente di rendere espliciti i criteri della valutazione e di motivare il feedback, e consente a studenti e studentesse di analizzare il proprio apprendimento, riconoscere i progressi compiuti e regolare le strategie di studio.

Gli obiettivi di seguito indicati corrispondono ai cinque obiettivi previsti dalla Matrice di Tuning del Corso di Studio e ne costituiscono una declinazione specifica all’interno dell’insegnamento di Metodologia della Ricerca Pedagogica. Essi sono articolati secondo i Descrittori di Dublino e raccordano i risultati di apprendimento attesi del corso con il profilo formativo e professionale previsto dal Corso di Laurea.

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, studenti e studentesse saranno in grado di:

- definire e distinguere i principali concetti del corso: professionalità docente, professionalizzazione, competenza professionale, sapere pedagogico, credenza, riflessività, documentazione, feedback, metacognizione, autoregolazione, didattica dialogica, scientificità, insegnante-ricercatore e cambiamento concettuale;
- spiegare le relazioni tra tali concetti, individuando legami, gerarchie, continuità e differenze;
- ricostruire la cornice teorica dei concetti affrontati, facendo riferimento alla bibliografia del corso;
- comprendere il rapporto tra sapere teorico, esperienza didattica, documentazione e costruzione della conoscenza professionale dell'insegnante.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Al termine del corso, studenti e studentesse saranno in grado di:

- osservare, descrivere e analizzare fenomeni didattici complessi;
- formulare domande di ricerca circoscritte, fattibili e coerenti con il contesto osservato;
- individuare dati e strumenti adeguati per documentare processi di insegnamento-apprendimento;
- analizzare dati discorsivi, testuali e documentativi provenienti da contesti didattici;
- collegare evidenze empiriche, riferimenti teorici e interpretazioni professionali;
- utilizzare strumenti di autovalutazione e rubriche per regolare il proprio apprendimento.

3. Autonomia di giudizio

- Al termine del corso, studenti e studentesse saranno in grado di:
- distinguere tra descrizione, interpretazione, valutazione e decisione professionale;
- valutare criticamente pratiche didattiche, routine dialogiche, dispositivi autovalutativi e modalità di documentazione;
- giustificare le proprie interpretazioni attraverso riferimenti teorici ed evidenze raccolte;
- riconoscere limiti, condizioni di validità e possibili sviluppi delle proprie analisi;
- argomentare scelte didattiche e professionali in modo fondato e responsabile.

4. Abilità comunicative
Al termine del corso, studenti e studentesse saranno in grado di:

- costruire testi argomentativi chiari, coesi e logicamente strutturati;
- esplicitare premesse, passaggi logici, conclusioni e criteri alla base delle proprie argomentazioni;
- comunicare oralmente e per iscritto analisi, interpretazioni e riflessioni professionali;
- rappresentare schematicamente concetti, argomentazioni, processi di ricerca e percorsi di apprendimento;
- utilizzare un lessico pedagogico-didattico appropriato.

5. Capacità di apprendimento
Al termine del corso, studenti e studentesse saranno in grado di:

- ricostruire il proprio percorso di apprendimento, individuando snodi, ostacoli, feedback ricevuti e strategie di miglioramento;
- descrivere e valutare il proprio processo di cambiamento concettuale;
- utilizzare strumenti di documentazione, autovalutazione e autoregolazione per sostenere lo studio autonomo;
- collegare gli apprendimenti del corso al tirocinio, alla futura pratica professionale e alla costruzione della propria identità docente.

Metodologie utilizzate

Il corso adotta una metodologia integrata, che combina lezioni in presenza, attività interattive, lavoro autonomo settimanale, analisi di documentazione didattica, esercitazioni valutate, feedback e autovalutazione.

Le lezioni prevedono momenti di inquadramento teorico da parte del docente, discussioni in grande gruppo, attività a coppie o in piccolo gruppo, analisi guidate di materiali didattici e documentativi, confronto su dati raccolti in contesti scolastici ed educativi e, ove previsto, interventi di insegnanti o esperti esterni. Tali attività sostengono la costruzione progressiva dei concetti fondativi del corso e la loro applicazione all'osservazione e all'analisi dei processi di insegnamento-apprendimento.

Un elemento centrale del corso è costituito dalle esercitazioni valutate, progettate in coerenza con gli obiettivi formativi e con la Rubrica Valutativa e Autovalutativa. In particolare, il corso prevede un lavoro di gruppo fondato sull'osservazione, sulla raccolta e sull'analisi di dati in contesti scolastici e/o educativi indicati dai docenti oppure, per studenti e studentesse che lavorano o svolgono tirocinio, nei propri contesti professionali o formativi.

Accanto alle esercitazioni valutate, sono previste attività settimanali, individuali o di gruppo, dedicate all'analisi di documentazione didattica, alla produzione di testi argomentativi o narrativi, alla discussione di casi e all'autovalutazione del processo di apprendimento.

L'esame orale conclusivo non consiste soltanto in una restituzione teorica dei concetti fondativi del corso, ma richiede la ricostruzione del cambiamento concettuale e del percorso di apprendimento professionale maturato durante il semestre, in continuità con le esercitazioni, i feedback ricevuti e gli obiettivi della Rubrica Valutativa e Autovalutativa.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali didattici forniti a lezione (slide, video, documentazioni didattiche) sono interamente disponibilità sulla pagina elearning del corso e consultabili online

Programma e bibliografia

Durante il corso gli studenti frequentanti avranno modo di partecipare ad esercitazioni su esempi di ricerca relativi a contesti educativi e scolastici, finalizzate a far si che gli studenti apprendano ad utilizzare i saperi teorici e gli strumenti della ricerca per entrare nel contesto educativo e scolastico e sviluppare riflessioni su di esso, sulle relazioni che lo connotano e sulle pratiche che definiscono la professionalità educativa e insegnante.

BIBLIOGRAFIA

- Pastori, G. (2017). In ricerca. Prospettive e strumenti per educatori e insegnanti. Parma: Junior-Spaggiari. Primo Capitolo
- Kohl, H. (2023) [1969]. La scuola aperta. Milano: Babalibri.
- Passalacqua, F. (2023). Per una lettura obbligatoria e clandestina de la scuola aperta un manuale di lotta per brigate di insegnanti-professionisti-combattente. In H. Kohl, La scuola aperta, pp. 108-152.
- Altet, M., Charlier, E., Paquay, L., Perrenoud, P. (1996). Formare insegnanti professionisti. Tre insiemi di questioni. In M. Altet, E. Charlier, L. Paquay, P. Perrenoud (eds.) Formare gli insegnanti professionisti. Quali strategie? Quali Competenze? Roma: Armando Editore, pp. 17-23.
- Cottini, L. (2006). Didattica Metacognitiva, pp. 1-13.
- Dispensa didattica dialogica

Modalità d'esame

Per tutte e tre le modalità di partecipazione al corso, l’esame consiste nelle esercitazioni svolte durante il semestre, nel lavoro di gruppo valutato descritto in precedenza e in una prova orale finale. Durante il colloquio orale vengono approfonditi i principali concetti teorici del corso e il processo di cambiamento concettuale maturato dallo studente o dalla studentessa.

La valutazione delle attività, in particolare del lavoro di gruppo o della sperimentazione didattica e dell’esame orale, è basata sulla Rubrica Valutativa e Autovalutativa del corso. Ogni attività valutativa prevede quindi anche un momento di autovalutazione, attraverso il quale studenti e studentesse sono chiamati ad analizzare il proprio apprendimento, riconoscere i progressi compiuti e individuare eventuali strategie di miglioramento.

Per poter sostenere l’esame orale, è necessario aver svolto le esercitazioni entro le scadenze stabilite, averle caricate correttamente negli appositi spazi della pagina e-learning del corso e aver ricevuto, per ciascuna di esse, una valutazione o un feedback da parte dei docenti.

Si consiglia vivamente di utilizzare il Padlet, o un altro strumento digitale, come forma di documentazione personale in itinere del proprio percorso di apprendimento.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento, in presenza o nella stanza webex personale: https://unimib.webex.com/meet/franco.passalacqua

Durata dei programmi

I programmi valgono per legge due anni accademici, come anche le esercitazioni svolte e valutate.

Si suggerisce vivamente di contattare il docente nel caso in cui si volesse sostenere l'esame con un programma anteriore a quello dell'anno corrente.

Cultori della materia e Tutor

Le cultrici della materia sono Ilaria Dui (ilaria.dui@unimib.it) e Letizia Ricci (letizia.ricci@unimib.it).
Tutor dell'insegnamento è Ilaria Dui

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ